

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero: anno	L. 25
id. semestre	13
id. trimestre	8

Le associazioni non diedero al
ritratto rinnovato.
Una copia in tutto il regno cap-
itali 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga pent. 50.
In terza pagina, tipo la firma
del gerente pent. 20. In quarta
pagina pent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.

Tramontanti non si postula-
no. Lettere e pieghe non
accettate si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Non c'è bisogno del prete!

La morte del Cairoli ha messo in una apparenza di tutto l'Italia. Dico apparenza, perché tutto vero non c'è di fatto. Si piange a parole, meglio, si fanno gemere i torchi, e poi colla filosofia del giorno si tira avanti.

Cairoli lo piangerà davvero sua moglie, qualche intrinseco; gli altri mandano i telegrammi, scrivono l'articolo, fumando, contorcendo il caffè, magari ridendo. Sono cose del giorno.

Cairoli era detto un di alla Camera che «egli era nemico del Catechismo, che la professione cristiana era «superstiziosa osservanza»; da ciò ne viene ad esso il maggior merito di tutta la sua vita. Se al patriottismo suo avesse aggiunto la fede di un Pellico, si davvero che per lui gemerebbero oggi meno i torchi.

Al suo letto di morte non comparve il ministro della nostra religione. — Non sappiamo se ciò sia avvenuto per volontà espressa del moribondo, il quale pure un tempo credeva, o per volontà di chi gli stava vicino, come pur troppo avviene spesso agli uomini che vivono nel mondo nel quale ha vissuto Cairoli, ma, comunque sia ciò avvenuto, è fatto che addolora chiunque creda in Dio e nell'immortalità dell'anima; mentre consola i seguaci della massoneria e fa loro segnare un trionfo.

«Ai funerali di Benedetto Cairoli non vi saranno preti: non ce n'è bisogno» scrive cinghiosamente la Tribuna. Non ce n'è bisogno? No, per chi non ha fede, no, per chi non ha religione alcuna.

Ma del ministro di religione, qualunque essa sia, crede di aver abbisogno fu il barbaro, fu il selvaggio che con religiosi riti, compone la bara del caro estinto!

Perché non ce n'era bisogno al letto di morte di Benedetto Cairoli? Stringe il cuore a pensarci.....

Pochi ore prima, sotto lo stesso bellissimo cielo di Napoli, a poca distanza dalla Villa dove il Cairoli gemeva ammalato, un altro vecchio venerando si avvicinava alla morte. Potea ben dire di non aver bisogno di preti chi aveva consumata la vita nel sacrificio, tirando alla verità del Vangelo migliaia di anime derelitte, confortando sventurati, sollevando miserie d'ogni genere spargendo la luce della verità fra le tenebre della barbarie, umando e benificando tutti. Ma no, anche il vecchio missionario sentiva il bisogno di chi gli additasse il cielo in nome di Dio; e mentre la prima luce del mattino illuminava il golfo incantevole, e i primi raggi del sole nascente si rifrangevano in mille colori nella stilla di rugiada mattutina, l'anima del santo spiccava il volo verso il cielo come il profumo di un fiore, come il vapore roseo che s'innalzava allora dalle colline verso il firmamento.

Né si pensò per questo che la salma esanime, ancora sorridente, ancora bella ancora piena di un incanto celeste, non avesse più bisogno di preti.

La dinanzi alla dolce figura del venerando cappuccino, circondato di freschissime rose e di bianchi gelsomini, il sacerdote continuò fra i singhiozzi la prece dei morti; e i fedeli accorsero, e col capo scoperto si inginocchiarono pregando, mentre ai piedi del defunto ardeva la fiaccola sacra, simbolo della fede.

Quali meriti potea avere un vecchio rivoluzionario, un uomo politico, uno dei grandi della terra, a preferenza di un missionario, perché si potesse asserire che a canto della sua bara non c'era bisogno di preti?

Ora che parliamo, la salma di Benedetto

Cairoli, dopo aver attraversata l'Italia coperta da un mucchio di fiori, salutata dagli uomini politici, benedetta anche da chi forse un giorno lo vituperò, è già deposta in un'urna della cappella che sorge candida e bella nel giardino Cairoli a Grappello.

Il prete non avrà benedetta quella salma, non avrà versata l'acqua lustrale su quel sepolcro, non avrà recitato una preghiera su quel tumolo, perché di preti non ce n'è stato bisogno.

Si è pensato che bastavano i fiori, i giornali, i listati a zero, i discorsi degli amici, l'accompagnamento di ministri, di magistrati, di generali della truppa. Di preti non ce n'era bisogno.

Eppure nella cappella dove dormiva ora le ossa di tutti i fratelli Cairoli e della loro madre, e un altare, e sopra l'altare s'innalzava l'immagine di un prete, anzi di un vescovo, di un santo di Carlo Borromeo.

Perché i Cairoli hanno collocata là in alto quella statua, se essi non hanno bisogno di preti? Che vuol dire quell'altare e quell'immagine, se non questo: che la bianca chiesa e i sepolcri ivi collocati desiderano la benedizione della cattolica fede, del sacerdote?

Veglia il cielo che il nessun bisogno di prete non sia stato sentito che da chi pensava di aver interesse a tenerlo lontano, che un raggio di luce suparna abbia illuminato negli ultimi anelli il vecchio rivoluzionario italiano, e che di lui si possa ripetere quello che il Monti scrisse di Ugo Basville: «un sospir gli valse il paradiso.»

Un articolo violento

L'Unione di Catania nel suo ultimo numero del 9 corrente ha un articolo dal titolo:

*Crispi in Sicilia!
Venga, venga e l'accoglieremo noi!*

lei; ora, siccome uno zio è banchiere dato dalla natura, io darò moglie ai giovinotti di Susanna, e formerò una dote alle fanciulle. Fortunatamente per me, non siete maritate, fortunatamente per entrambi, io sono ricco, ed eccomi qui per non lasciarvi mai più.

— Se preziosamente custodite la mia coroncina — gli disse Susanna — guardate, riconoscete questo mazzo?

— E' quello che vi diedi il giorno della mia partenza.

— Dicendomi: Quando ritornerò, questi fiori, che conserverete in memoria di me, saranno senza dubbio avvizziti, ma i sentimenti che vi consolarono saranno sempre in fiore nell'animo mio.

— Al pari di voi, o Susanna! fui fedele alle mie promesse: Dio ci benedirà.

La felicità ringiovanisce, dicono; il fatto è che, dopo il ritorno di Pietro, Susanna pareva aver meno dieci anni.

Erano le sette quando lo straniero decorato tornò all'albergo; il padrone che faceva da cuocchiere e da tavoleggiante, lo aspettava col tovagliolo sul braccio, perché il pranzo era pronto da molto.

La felicità che attende l'apparenza degli anni, aumenta quasi sempre l'appetito.

Lo straniero fece grande onore alle imbandizioni dell'albergo, che poco mancò che non cadessero rovescioni, quando, pregato a scrivere il suo nome sul registro dei viaggiatori, lo straniero si firmò: Pietro Dumoulin, nato a Loc-Mariaker, e proveniente dalle Grandi Indie. Ma riprendendo tosto il suo sangue freddo l'albergo disse, facendo un grande inchino: Mio padre, di

Ripartiamo a titolo di cronaca questo brano:

«Se togliamo il Giornale di Sicilia, che serve l'on. Crispi come servi il Borbone; e se togliamo alcuni Municipi amici e varie Associazioni ligie al potere, la Sicilia non si è mossa, non ha invitato non ha pregato alcuno.

«Da Catania, poi, nessuna aderenza ha potuto ottenere il famoso Comitato costituzionalista di Palermo.

«Ripartiamo noi, però, visto che nessuno si muove ad invitare il carissimo ed onoratissimo padrone di milioni milioni.

«Venga, venga qui, in Catania, e noi accoglieremo, come si deve l'apostata, l'infame, il ladro.

«Del resto, il viaggio d'oggi completerebbe un altro viaggio che sappiamo noi: quando, povero in cattedra, egli venne a raccogliere fra noi l'obolo occorrente per mandarlo al Parlamento.

«Allora ebbe denari, adesso gli daranno... fischì e fischì e fischì.

«Lo sfidiamo a venire.

«Ma volete scommettere, lettori, egregi, che egli non avrà il coraggio di fermarsi in Catania?

«Vedrete!»

Anche un giornale di Sicilia, l'Indipendente, si scaglia violentemente contro il viaggio di Crispi.

Sono esagerazioni beninteso, osserva un organo moderato, ma abbastanza di rilievo, perché Crispi è un siciliano puro sangue.

I vini italiani alla frontiera austriaca

Scrivono al Fanfulla:

«Fino al 31 dicembre 1887 stette in vigore una convenzione fra il regno italiano e gli Stati austriaci, per cui i vini italiani alla frontiera austriaca pagavano un dazio di lire 8 l'ettolitro e i vini au-

buona memoria; s'ingannò; il signor Pietro Dumoulin è un galantuomo.

«Egregiamente rispose lo straniero, ridendo; io prendo moglie fra quindici giorni; voi ci farete il pranzo nuziale.

Quindici giorni dopo, c'era straordinaria festa a Loc-Mariaker, sulla piazza della chiesa, ove si era celebrato un matrimonio di prim'ordine: una numerosa orchestra faceva danzare tutta la gente del villaggio. Dietro l'orchestra, stavano tre botti di vino destinate a dissetare i danzatori... e Dio sa se avevano sete! Da tutte parti non si udivano che grida, che detonazioni, d'armi da fuoco, e il suono degli strumenti accompagnati dal lieto esultare dei saggi bronzi.

Se uno straniero fosse venuto a domandare a questa moltitudine giubilante, qual festa si celebrava a Loc-Mariaker, gli si sarebbe risposto che erano le nozze di Susanna, e che questi era finalmente tornato a mantenere la sua promessa, dopo aver fatto fortuna in paese straniero.

Pietro Dumoulin, vestito di uniforme di ufficiale di marina; Susanna, alle sue grami, aveva sostituito una veste bianca, e portava alla cintola il mazzo che il suo promesso le aveva dato il giorno della partenza.

I due sposi, uniti dinanzi a Dio, non formando oramai che un sol cuore, ancor per lunghi anni fecero nobile uso della loro ricchezza; i poveri furono i loro figli.

FINE.

SUSANNA LA PAZZA

Susanna, in quel momento, lasciava così parlare il suo cuore:

«Sempre aspettare, e non vederlo mai giungere! Quanto è lunga, o mio Dio! Eppure ci mi aveva detto che sarebbe tornato, e voi lo vedete, o Dio, lo aspetto ancora... lo aspetterò sempre, lo aspetterò fino al momento in cui, avendo pietà di me, mi richiamerete a voi, per riunirmi a lui in un mondo migliore.»

Susanna stette per un istante in silenzio, poi aggiunse con voce rotta:

«Che vi ho fatto, o Pietro, per farmi così soffrire da tanti anni? Invecchiati, di ambascia aspettando, ed i miei occhi tanto piangono, che non hanno più lacrime... So è vero che fra gli esseri che si sono amati esistono afflitti misteriose, rispondetemi. Pietro, rispondetemi per mezzo di queste rondinelle, che volteggiano sul mio capo; o colla voce di questi flutti che vagano a mormori al piede... ditemi... dove siete?»

«Dinanzi a voi, o Susanna? — sciamò Pietro, gettandosi ginocchioni appiò dalla povera donna, che, davvero, in quel punto, fu per impazzire... per impazzire di stupore e di gioia...»

Dopo aver lasciato libero corso all'emozione di cui ribollavano i loro cuori, Pietro offerse il braccio a Susanna, che, per la prima volta da più di trent'anni, non tornò sola al suo modesto eremitaggio.

striati alla frontiera italiana un dazio di lire 5, 77.

Col principio del 1888 si ritornò alle tariffe generali per le grani e vini austriaci venendo in Italia pagano lire 20 l'ottolito e i vini italiani andando in Austria pagano lire 50!

Il 7 ottobre 1887 fu stretto un nuovo trattato in forza del quale il governo austriaco si obbligava di ritornare all'antico dazio di lire 8 tostò che il governo italiano fosse ritornato a quello di lire 5, 77.

Si sarebbe dovuto credere che il nostro governo dinanzi alla crisi agraria che travaglia il paese e riduce alla miseria vaste regioni vinifere, mostrasse di fare almeno quanto è in lui per attenuare il disastro, e togliendo l'impedimento di un dazio che in quella misura non è più un dazio, ma una vera proibizione, riaprisse ai vini italiani un mercato sì vasto qual è l'impero austriaco. Ma sono già decorsi 18 mesi e neppure vi si pensa!

La Società dei viticoltori italiani, riunita in adunanza generale nel maggio scorso, incaricò l'egregio suo presidente, onorevole Domenico Berti, di far udire al ministero la sua voce autorevole perchè cessi un tanto scorcio e non si distrugga affatto il ramo precipuo dell'agricoltura nazionale.

Non sappiamo che cosa l'onorevole Berti avrà potuto ottenere...

Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII nella triste occasione del 9 Giugno

Dal supp. IX lista pubb. dalla Voce della Verità:

Chiavari. La Società Operaia Cattolica. — **Chiari di Lombardia.** Il Circolo San Agapò della Gioventù Cattolica — **Brendola.** I Sacerdoti, il Comitato Parrocchiale, le Associazioni Cattoliche e i Parrocchiani — **Costa di Rovigo.** I Terziari Francescani, la Figlio di Maria, i Parrocchiani e i Cattolici — **Asolo.** La Conferenza di San Vincenzo — **Feltre.** I Professori, i Chierici, il Semplicio e i fedeli — **Nava del Rey.** Gli ottocientas famiglie consagrate hoye al Sacro Corazon de Jesus — **Tuy.** El Integridad, periódico católico — **Ripall.** La Sociedad Católica — **Aspeita.** El Circolo Católico de San Ignacio de Loyola — **Schio.** La Società Cattolica — **Bevagna.** L'Orfanotrofio femminile di Segno — **Carpi.** Il Capitolo della Cattedrale — **Vicopisano.** Il Clero ed il Popolo — **S. Maria di Capua.** La famiglia Fortini — **Civitanova delle Marche.** L'Arciprete, il Clero e i Cattolici — **Cornedo.** I Parrocchiani e la Congregazione cattolica — **Novara.** Dott. Luigi Posenato — **Cortona.** Dieci Sacerdoti e Canonici — **Crosciano.** Crescimanno — **Treviso.** Conti fratelli Passi — **Padova.** Il Comitato Diocesano — **Luigina.** Fai — **Teresa.** Prinz — **La famiglia.** Frigero — **La famiglia.** Pannico — **I Cappellani dell'Ospedale Civile.** L'Orfologia parroco agli Eremitani — **Livorno.** Le Dame di Carità.

(Continua.)

ITALIA

Ferrara. Due bravi ragazzi — Un vecchio pescatore tentava ieri in sul pomeriggio di passare il Volano a guado presso il Ponte di Borgo San Giorgio. Ma ivi il canale è molto profondo e il pover'uomo già coperto dell'acqua, inutilmente si dibatteva e correva rischio di affogare. Fortuna volle che due ragazzi quattordicenni, Vancini e Ghilardi, che passavano dalla riva lo vedessero. Essi si slanciarono così vestiti nel canale e dopo molti sforzi riuscirono a trarlo in salvo alla riva.

Venezia. Da Torino a Venezia sul Po — Giunsero l'altra sera a Venezia due prodi canottieri, Capuccio e Archieri, che partirono da Torino sopra una graziosa e leggerissima imbarcazione.

A Casale, a Pavia, a Piacenza a Cremona, a Casalmaggiore furono acclamati e festeggiati, come intrepidi e coraggiosi naviganti sul Po.

Percorsero in media la bellezza di ottanta chilometri al giorno.

Bravi davvero.

Roma. Un curioso tentativo di contrabbando — Le guardie daziarie fermarono l'altra sera un carro carico di finia

legna. Esaminato quel carico, costatarono che le legna erano tanti cubi di zinco ricoperti di corteccia di sughero e pieni di zucchero. Il carico pesava cinque quintali.

Mantova. Una benefica — A Villa Strada alcuni contadini mangiarono dell'uva strappandola direttamente dalle viti. Poco dopo provarono forti sintomi di avvelenamento i quali si credono causati dal zolfato di rame sparso sui grappoli per difenderli dalla Peronospora.

Napoli. Una catastrofe all'Ospizio degli scrofolosi — Un disastro reca che ieri alle ore 3 pom., è crollato il soffitto di un terrazzo all'ala sinistra del fabbricato dell'Ospizio degli scrofolosi, fondato dal padre Ludovico da Casoria. Le macerie sono cadute in una stanza che serviva da dormitorio. Anche il pavimento di questa stanza è crollato alla sua volta. Nel dormitorio si trovavano quattro poveri bambini. Tre sono fuggiti riportando lievi ferite. Il quarto bambino rimase sepolto tra le macerie. Il cadavere del povero bimbo è stato subito dissotterrato.

Varsi. Carabinieri feriti — Ieri a Varsi, ricorrendo la sagra annuale, la processione stava sortendo dalla chiesa. Parte della popolazione cercò di impedire l'uscita. Nacque una colluttazione. Intromessisi due carabinieri, questi vennero brutalmente percosi e feriti. Pare che fra carabinieri e popolazione esistesse una vecchia ruggine. Il sindaco telegrafò chiedendo rinforzi. Si recarono sul luogo parecchi carabinieri con un tenente.

ESTERO

America. Un tramway superbo. — Si sta presentemente costruendo il più grande tramway del mondo nella Repubblica Argentina.

È destinato a congiungere un gran numero di città alla Capitale Buenos Ayres, e sarà di 300 chilometri, a trazione di cavalli. La ragione per cui si impiegheranno gli animali in luogo del vapore si è che in queste contrade difettano le legna e il carbone, mentre abbondano i cavalli, e sono di razza solida e resistente.

Questo tramway avrà cinque fra vagoni sleeping e all'imperiale, 29 vagoni a piattaforma, 6 vagoni ghiaccieri, 4 vagoni da macello per armenti e volatili, e 200 vagoni merci.

Deve essere un grande spettacolo unico nel suo genere.

Francia. Federazione degli studenti. — L'altro ieri gli studenti francesi stranieri riuniti fondarono la Federazione universale degli studenti. La riunione approvò gli statuti provvisori, votò la nomina di un Comitato permanente nel quale trentaquattro nazioni sono rappresentate. La federazione non ha alcuno scopo politico. Essa tende a stabilire per quanto è possibile una comunanza di idee e di vedute fra gli studenti delle varie nazioni. Sarà fondata una rivista in cui saranno inseriti articoli degli studenti. Ogni anno si terrà un Congresso internazionale nelle diverse città universitarie. L'anno venturo il Congresso sarà tenuto probabilmente nel Belgio o nella Svizzera. La federazione darà agli studenti tutte le informazioni loro necessarie, indicherà ai medici, agli ingegneri ecc. i luoghi ove possono esercitare la loro attività aiutandosi reciprocamente.

Messico. Persecuzioni della Massoneria — Dal mese di aprile nel distretto delle miniere d'argento del Guanajuato nel Messico fu ripresa la persecuzione massonica.

In aprile tre padri gesuiti davano una missione ai minatori del Luz, presso Guanajuato, quando vennero presi dalla forza armata e condotti direttamente all'infelice prigione del Granadito situata nel centro della città.

Nel medesimo tempo, altri quattro padri Gesuiti, mentre predicavano ai poveri indiani, furono presi, e insieme a loro il santo curato della Luz. Furono riuniti ai tre confessori prima incarcerati.

Il delitto di questi religiosi è d'aver esercitato il santo ministero con un'intrepidezza tutta apostolica, malgrado il decreto di espulsione, che da qualche anno pesa contro gli ordini religiosi al Messico.

Dopo l'arresto dei Padri, sotto la tacita protezione dell'autorità, furono spogliate le chiese e le immagini gettate nelle fognie.

Cose di Casa e Varietà

In protesta contro gli insulti fatti alla Cattolica Chiesa col monumento al Bruno, ed in adesione all'ultima Allocuzione del S. Padre Leone XIII.

II. lista.
D. Luigi Del Bianco Parr. di Aris. 1. 2 —
Sac. Domenico Cassina. 1. 2.

Totale 1. 4. —
Somma precedente » 94,25

Totale 1. 98,25

Domani

alle ore 4 e mezza pom. avrà luogo in Piazza del Giardino a scopo di beneficenza, l'estrazione di una TOMBOLA permessa dalla R. Prefettura con decreto 1 luglio 1889 n. 14473 P. S.

L'importo complessivo della vincita è fissato ad italiane lire 1300 ripartite come segue:

Cinquina La Tombola La Tombola
200 700 400

Quindi avranno luogo alle ore 5 1/2 le corse delle Bighe. Primo premio lire 700, secondo 1. 400.

Tempo permettendo, si prevede grande concorso di forestieri e di provinciali.

Collegio delle nobili signore Dimesse

Un istituto femminile per le fanciulle agiate meritevole a pieno della fiducia delle famiglie è senza dubbio quello delle nobili signore Dimesse, ove le alunne con un'ottima educazione acquistano tutto quel corredo di cognizioni che le nuove esigenze dei tempi richiedono. Parecchie volte ci avvenne di sentir fare gli elogi di esso da persone ragguardevoli, e se tale collegio è meno conosciuto di quello che si meriterebbe, ciò deriva dalla soverchia modestia di chi lo dirige, aliena da tutto ciò che potrebbe sembrare amore di pubblicità.

Dal come vadano le cose nell'istituto delle Dimesse s'ebbe una prova evidentissima negli esami finali che durarono quattro giorni, esami che non furono una semplice lustratura, come accade assai spesso, ma un vero e proprio saggio di quanto le benemerite maestre hanno insegnato, di quanto le diligenti alunne hanno appreso.

Da essi si poté argomentare con sicurezza la bontà dei metodi usati, la solerzia e semplicità delle insegnanti, l'ampio svolgimento dato non solo ai programmi governativi, ma anche alle materie complementari come il francese, l'algebra e il profitto delle alunne, così delle piccine che cominciano a fare i primi passi nella via del sapere, come dalle maggiori che ormai stanno per ritornarsene in seno alle loro famiglie, arricchite l'animo di cognizioni, ma in pari tempo informate a quei principi che, si voglia o no, sono un arra di pace e di prosperità per le famiglie.

Noi non possiamo che congratularci con chi dirige così fassennatamente il collegio delle Dimesse e colle diligentissime maestre, le quali attendono con tanto amore ed impegno, al loro ufficio così nobile ed importante.

Istituto delle Zitelle

Era già composto il cenno precedente, allorché apprendemmo che anche nell'istituto delle Zitelle ci furono lunedì e martedì gli esami finali, chiusi con un saggio di canto e di ginnastica. Da quanto ci viene detto anche in questo istituto le cose andarono bene assai, e chi assistette agli esami poté ammirare la valentia delle maestre, il metodo saggiamente adoperato per rendere gradito il più possibile lo studio, pure non scostandosi dai programmi ministeriali per le classi elementari, la prontezza e la diligenza della educande; poté riconoscere specialmente come si tenda a dare agli studi impartiti un carattere del tutto pratico, pienamente in armonia collo scopo particolare che l'istituto si propone.

Quale chiusa degli esami ci fu un saggio di ginnastica, durante il quale, sotto la direzione di una giovane maestra dell'istituto, le alunne eseguirono una serie di evoluzioni, alcune anche ben complicate, e sempre con esattezza inappuntabile.

Una novità poi introdotta nell'istituto delle Zitelle, novità che non possiamo lodare abbastanza, è quella dell'insegnamento del francese. Solo quest'anno s'è cominciato a far apprendere questa lingua importantissima nell'istituto, e pure, grazie all'operosità della maestra cui fu affidata tale incarico, le piccine, che prima provavano il

vantaggio di questa innovazione, fecero progressi tali da far sperare ogni bene quanto al profitto anche nel nuovo ramo di studio.

Caduta da una finestra

Di Giusto Obella d'anni 9 di Mortegliano essendo salita sul parapetto di una finestra per aprirle le serrande, cadde nella via sottostante, riportando contusioni per le quali dopo un giorno cessava di vivere.

Sotto un muro

Certo Bellot da Cordenons rimase schiacciato sotto un muro, che egli stesso fece cadere urtandolo con un carro.

Legato Bartolini

La Congregazione di Carità di Udine avvisa che: A tutto agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1889-1890.

Detto Legato sussidia nell'educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d'ambosessi, nati e domiciliati in questa città, riconosciuti bisognosi di una assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna o d'industria e meritevoli per indole, attitudine, e costumi intemerati.

I sussidii vengono concessi verso l'obbligo morale contemplato dall'articolo 11 dello Statuto Organico.

Le istanze verranno prodotte a questo ufficio documentate in conformità all'art. 7 di detto Statuto, con avvertenza che la classificazione contemplata alla lettera d di esso articolo, dovrà essere almeno 8/10 (otto decimi) in complesso e che in nessuna delle materie risulti inferiore a 7/10 (sette decimi), e che gli esami dovranno essere fatti nella sessione di luglio.

Teatro Sociale

Le nostre previsioni di ieri si ebbero piena conferma. Infatti alla terza rappresentazione vi fu un vero *teatrone*. Affollati i palchi e affollatissimi platea e loggione. Vivi applausi riscossero Otello, Desdemona e Jago. Quest'ultimo quantunque indisposto, come appariva da un cartello che leggevasi nell'atrio del teatro, non ebbe bisogno certo del chiesto compimento pubblico, poiché eseguì la parte da pari suo.

Questa sera riposo. Domani IV rappresentazione dell'OTELLO.

I prezzi per domani a sera sono i seguenti:

Ingresso platea e palchi	Lire 4.—
idem per militari di bassa forza	
« e sott'ufficiali	> 1,50
idem per ragazzi	> 2.—
idem loggione	> 1.—
Poltrocinie	> 6.—
Scanni	> 4.—

Le sedie in galleria sono tutte libere. Sabato e Domenica Otello.

La revisione dei fabbricati pel condono della penalità

La direzione generale del demanio e delle tasse ha inviato alle intendenze di stanza la seguente circolare:

« Con l'articolo 11 della legge 11 luglio 1889, n. 6214, concernente la revisione dei fabbricati, stata pubblicata nella Gazzetta ufficiale del 13 luglio, n. 186, è accordato il condono delle penalità di bollo e di registro a coloro che entro due mesi dalla pubblicazione della detta legge pagheranno le tasse relative ai contratti di locazione dei fabbricati.

« La condonazione delle penali è applicabile tanto ai contratti scritti quanto a quelli conclusi per convenzione verbale; ed il termine per godere di questa condonazione viene a scadere con tutto il 13 settembre 1889.

« Perchè le parti abbiano cognizione di queste disposizioni le intendenze disporranno che vengano ricordate mediante avviso da affiggersi all'ingresso di tutti gli uffici del registro ed alla sede delle stesse intendenze; ed inoltre provvederanno le intendenze medesime alla pubblicazione di appositi avvisi nel foglio degli annunci legali della provincia.

« A maggiore intelligenza si riporta qui di seguito il testo della disposizione relativa al condono delle dette penalità:

« Art. 11. — « Sono condonate le penalità di bollo e registro a coloro che entro due mesi dalla pubblicazione della presente legge pagheranno le tasse relative ai contratti di locazione dei fabbricati ».

« Entro il 15 ottobre prossimo i ricevitori

trasmetteranno alle intendenze uno stato indicativo delle penalità annullate per contravvenzioni alla legge di registro e bollo in conformità del modulo C. annesso alla norma 129 del Bollettino demaniale 1887.

«Le intendenze compiranno uno stato generale riassuntivo e lo trasmetteranno a questa direzione generale entro lo stesso mese di ottobre».

Una cometa divisa in tre

La cometa scoperta poco tempo fa da Brooks in prossimità della Spica si è divisa in tre parti, le quali continuano il viaggio isolatamente, seguendo la primitiva direzione. Sono invisibili ad occhio nudo.

La notizia della divisione di questa cometa è venuta all'Osservatorio di Torino dall'Osservatorio di Kiel, al quale, come tutti sanno, fanno capo tutte le notizie astronomiche, che poi vengono comunicate agli altri osservatori.

Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma

Ancora venti freschi abbastanza forti intorno ponente; cielo sereno al sud, nuvoloso al nord con qualche temporale. Tirreno da agitato a mosso.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Giovedì 15 agosto — Assunzione di Maria SS.

Venerdì 16 agosto — s. Rocco — invocato contro la peste e il colera — Visita alla chiesa suburbana di s. Rocco e nelle urbane di s. Quirino e di Castello.

Importante attestato

Bologna, 25 febbraio 1889.

Dolente di non aver potuto prima d'ora rendere pubblica una guarigione che tanto merita di essere conosciuta per la verità dei fatti stessi, mi affretto farlo adesso.

Essendo Esattore e Controllore del Oratorio Popolare debbo girare tutto il giorno per la Romagna. Disgraziatamente in aprile 1888 mi si gonfiarono tanto i piedi da darmi forti spasmi. Ricorsi a molti distinti medici e professori ma null'altro seppi dirmi che era necessaria una cura e forse anche delle operazioni, come a nulla giovarono i medicamenti da alcuni di loro ordinati.

In settembre i medici del Distretto Militare mi esortarono senz'altro dal servizio di dieci giorni che dovevo prestare con la mia classe del 1865 dicendomi essere necessaria una cura.

Provai inutilmente tutte le specialità e consultai di specialisti conosciuti. Dopo cinque mesi di sofferenza e attento servizio non potei più alzarmi. Questa fu la mia disperazione; lasciare l'impiego senza speranza di guarigione e non sapere come mantenere la famiglia: provai per quaranta giorni ma impossibile star in piedi sul letto.

Finalmente Dio volle mi capitasse fra le mani un giornale con l'annuncio del *Miracolo Balsamo* del capitano Sasia, che oltre a tanti mali esterni guarisce anche le affezioni e dolori ai piedi; fatto prendere e dopo un giorno della sua applicazione scesi dal letto e camminai in camera e dopo dieci giorni ripresi il mio servizio perfettamente guarito.

Dopo tanta fortuna intendo attestare la mia gratitudine all'agregio capitano Sasia per il suo ritrovato.

In fede

Righini Antonio, Esattore e controllore.

Deposito generale, per Udine e provincia, presso l'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 16.

Prezzo L. 1,25 la scatola.

Al Sig. Luigi Del Negro farmacista — in Nimis.

Caro Amico

Ho provato il tuo preparato *Lagrima di China* e lo ho trovato aggradevole, insalterabile, così da riescir un eccellente tonico anche per i fanciulli ai quali è tanto difficile somministrare un buon liquido con questa cortecchia.

Udine, 25 giugno 1889.

Gabriele dott. Mander

Si vende in Udine al prezzo di L. 1,25 la bott., all'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16, ed alla Farmacia Alessi — in Nimis presso il preparatore sig. Luigi Dal Negro chimico farmac.

ULTIME NOTIZIE

Roma 13 agosto

— Mentre alcuni giornali liberali dicono che il Papa è notevolmente ammalato, altri affermano che è uscito dal Vaticano

per visitare il fratello, Cardinale Pecci, rientrandovi la scorsa notte.

Sono sempre la solita fiaba.

Il *Moniteur de Rome* smentisce la notizia di finta officiosamente crispa che il Congresso antischiavista di Lacerda sia fallito. Se è stato aggiornato, avrà però luogo nel tempo voluto.

Crispi fu trattenuto a Roma da affari di Stato (lo dicono i suoi giornali), che gli impedirono di unirsi al Re nella città di Spezia; lo raggiungerà a Napoli.

Il *Pester Lloyd* scrive officiosamente: «La triplice all'Europa — alla quale s'è aggiunta l'Inghilterra — ha risposto identicamente alla nota della Grecia (relativa all'eventuale intervento della Grecia nella questione di Creta) accettando che la questione di Creta riguarda esclusivamente la politica interna della Turchia».

L'Osservatore Romano pubblica una lettera particolare da Candia donde rilevasi che le prime atrocità vennero commesse da greci, i quali cominciarono a tagliare le orecchie ed a cavare gli occhi ai cavalli dei turchi e poi inveirono contro le loro persone.

Il re alla Spezia

Alle ore 5,55, è giunto ieri alla Spezia il treno reale. Attedevano alla stazione il Duca di Genova, il ministro Brin, il sottosegretario di Stato Morin, gli ammiragli Lovera De Maria, Raccchia, Frigorio, Nicastro, il generale Sala, la Giunta comunale e l'on. Farina. Schierato avanti alla stazione stava un drappello di carabinieri. Appena sceso dal treno il Re e il Principe di Napoli hanno parlato col Duca di Genova e col l'on. Farina. Due popolani hanno presentato al Re delle suppliche che vennero accettate.

Alle ore 6,55 usciti dalla stazione, presero posto nella prima carrozza il Re, il Principe di Napoli, il Duca di Genova e Brin; nelle altre carrozze il seguito reale e le Autorità civili e militari.

Malgrado l'ora molta folla si accalcava nei pressi della stazione.

La folla salutò calorosamente i Reali i quali recaronsi all'Aibergo della Croce di Malta.

Ieri il Re, salutato da numerosa folla accompagnata dal principe di Napoli, dal Duca di Genova, dal ministro Brin, da Lovera De Maria, e da tutti gli ufficiali presenti dal Dipartimento, si recò a visitare l'Arsenale.

Tutte le navi avevano la gran gala di bandiere. Si fecero numerose salve di artiglieria.

Grande rivista a Berlino

Ieri vi fu una brillante rivista di 20.000 uomini appartenenti al corpo della guardia.

Guglielmo comandava egli stesso le truppe e Francesco Giuseppe assisteva alla rivista a cavallo fra Guglielmo ed Augusta Vittoria che era pure a cavallo ed indossava il costume coi colori del suo reggimento dei corazzieri. Quando le truppe sfilarono, Guglielmo si collocò alla testa del primo reggimento dei granatieri dicendo al colonnello: «Sono lieto di essere a capo di questo reggimento». La folla enorme che assisteva acclamò ai Sovrani.

La banda municipale di Milano, invitata ad assistere alla rivista, trovavasi a lato delle musiche militari.

La rivista cominciata alle 9 ant. durò fino dopo mezzogiorno.

L'imperatore d'Austria nominò Moltke proprietario del reggimento di fanteria della guarnigione di Trenchin (Ungheria).

Per Candia

La Rueter annuncia che il governo russo chiese ai suoi rappresentanti all'estero delle informazioni sulle pratiche progettate dai vari Governi circa la questione candiotta e ciò allo scopo, si suppone, di partecipare ad un'azione concertata, che fosse decisa.

Per quanto finora se ne sa lo grandi Potenze vogliono lasciare l'iniziativa alla Turchia come potenza sovrana, mentre gli sforzi concertati dal Gabinetto europeo verrebbero sulla introduzione di riforme che fossero giudicate ragionevoli fra quelle chieste dai candiotti.

Milizia

Al Ministero della guerra, nell'intento di migliorare il contingente di truppe della fanteria, ha deciso di elevare alla misura di metri 1 e centimetri 64 il limite mini-

mo di statura necessario per la dichiarazione di idoneità del personale di quest'anno.

— Fu pubblicato un decreto del Ministero della guerra che proroga il termine utile per regolare la propria posizione ai militari che si trovano all'estero per la presentazione sotto le armi.

— I soldati appartenenti alla prima e seconda categoria che si trovano fuori di Stato, sono esonerati dalle chiamate annuali.

TELEGRAMMI

Londra 13 — I giornali commentano il discorso di Salisbury sull'Egitto.

Il *Times* crede che l'Egitto avrebbe interesse di essere annesso dagli inglesi. Riconosce tuttavia che l'Inghilterra debba rispettare gli impegni presi nel passato del Granville.

Lo *Standard* dice che l'Inghilterra non può sgomberare l'Egitto prima di avere regolato la situazione finanziaria del paese. Il debito egiziano è il più grande ostacolo allo sgombero.

Il *Daily Telegraph* spera che dopo la recente invasione dei dervisci, i francesi che possiedono tanti valori egiziani non parleranno più per molto tempo di sgombero.

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

14 luglio 1889	0.9 ant	0.3 p.	0.9 p.
Barometro ridotto a 0. alto metri 116.10			
Vento del mare millim.	746.2	745.6	751.1
Umidità relativa	77	74	74
Stato del cielo	sereno	cop.	cop.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	—	E.	—
Velocità chil.	8	24	1
Termom. centigrado	21.3	10.5	19.0
Temperatura mass. 26.4	Temperatura minima		
« min. — 16.11	all'aperto — 15.6		

Notizie di Borsa

14 agosto 1889			
Rendita id. god. 1. genn. 1889 da L. 93.70 a L. 93.80			
id. id. 1. Lugl. 1889	91.53	91.63	
id. austriaco in carta da P. 83.60 a P. 83.70			
id. id. in arg.	84.60	84.80	
Finanziari effettivi da L. 211.25 a 212.25			
Bancanote austriache	211.25	212.25	
Azioni Banca di Udine	100.	—	—
« Banca Pop. Friul.	104.	—	—
« Tramvia Udine	100.	—	—
Cotonificio Udinese	1320.	—	—

Orario delle Ferrovie

Partenza da Udine per le linee di			
Venezia (ant. 1.40 M. 5.20 11.15 D. —)			
Venezia (pom. 1.10 5.45 8.20 —)			
Cormons (ant. 2.55 7.53 11.10 M. —)			
Cormons (pom. 3.40 6. — — —)			
Pontebba (ant. 5.45 7.48 D. 10.35 —)			
Pontebba (pom. 4. — 5.54 D. — —)			
Cividale (ant. 8.55 11.25 — — —)			
Cividale (pom. 3.30 6.40 8.25 — —)			
Porto (ant. 7.50 6.40 — — —)			
grauvo (pom. 1.16 6.20 — — —)			
Arrivi a Udine dalle linee di			
Venezia (ant. 2.24 M. 7.40 D. 10.05 —)			
Venezia (pom. 3.15 6.42 11.05 — —)			
Cormons (ant. 1.06 10.57 — — —)			
Cormons (pom. 12.35 4.19 7.50 — —)			
Pontebba (ant. 5.15 11.03 — — —)			
Pontebba (pom. 5.10 7.28 8.10 D. — —)			
Cividale (ant. 7.31 10.15 — — —)			
Cividale (pom. 12.58 4.50 8.01 — —)			
Porto (ant. 8.52 6.31 — — —)			
grauvo (pom. 3.08 6.31 — — —)			

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba

Vedi avviso in quarta pagina.

HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE

preparazione del Chimico Farm. A. GRASSI, Brescia

Brevettato con Decreto Ministeriale

Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore

nero, castagno, biondo. Impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e la bellezza della gioventù.

È igienico ed è prezioso medicamento nelle malattie cutanee della testa. Ha tutti i profumi e per vantaggi di sua facile applicazione, —

Bottiglia L. 25 più cent. 60 se per posta — 4 bottiglie L. 1.11 franchi di porto.

Migliore dalle falsificazioni, esigete la presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO. — Ridona alla barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 35, più cent. 60 se per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba e i capelli. — L. 4, più cent. 60 se per posta.

Direggersi dal preparatore A. GRASSI Chimico Farmacista, Brescia.

Deposito dei principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

Deposito dei principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

Deposito dei principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

Deposito dei principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

Deposito dei principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

Deposito dei principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

Deposito dei principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

Deposito dei principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

Deposito dei principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

Deposito dei principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

Deposito dei principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

Deposito dei principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

Approfittare dell'occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352 legato in mezza pelle con dorso e dicitura in oro, immagine a secco, per sole L. 35 ogni 100 copie.

Detto legato in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole L. 40 ogni 100 copie.

Il medesimo volume in brochure L. 18 ogni 100 copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta 16 — Udine.

LA NUOVA FABBRICA LATERIZI

E MATERIALI DA FABBRICA PILAN e MINCIOTTI

in CAMINO di CODROIPO ha posto in commercio il suo materiale da fabbrica con prezzi e qualità da non temere concorrenza.

La qualità eccellente delle argille, la perfetta cottura — dovuta e al sistema Hoffmann dei forni perfezionato e alla vastità di chi dirige e presiede ai lavori, la prontezza nell'esaurimento di ogni commissione per quanto forte, assicurano la ditta di ottenere una numerosa clientela.

La fabbrica per quest'anno ha disposto l'appuntamento di tre milioni di pezzi in sorta, potendo all'occorrenza aumentare il suo prodotto.

Si eseguono anche, sopra ordinazione, lavori artistici di qualunque genere in terra cotta.

Parma — CASALI AUGUSTO — Parma

Negoziante

Formaggio vero Parmigiano e Reggiano Pasta Gialla — Burro naturale finissimo dolce uso Lombardo « Ementhal » — Caccio Cavallo, Grascine, Salumi, e generi affini — con Fabbrica Estratto, e Salsa pomi d'oro cotta e cruda.

Si fanno spedizioni anche a mezzo pacchi postali al per campioni, che per comodità di piccoli consumatori.

A richiesta si spediscono prezzi.

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela di aver sempre fornito il MAGAZZINO di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con Officina speciale. — Prezzi convenienti. — Agli e pezzi di cambio.

Macchina Americana

per lavar la biancheria.

Assortimento

LAMPADIE A PETROLIO

METEORA — LAMPO — PATENTE SOLARE

— Lucignoli e tubi.

Deposito

Concimi artificiali

della prima e premiata fabbrica G. SARDI e C. di Venezia.

Deposito

MATERIALI DA FABBRICA

Ordinazioni direttamente a

GIUSEPPE BALDAN

Udine-Piave del Duomo.

GUARIGIONI ASSOLUTE DA 40 ANNI

IL MERAVIGLIOSO BALSAMO

DEL CAP. C. B. SASIA

Prima antisettico ed emolliente. Bifatti sono in via di guarigione tutti gli ammalati di cancri che lo adoperano. Niente altro guarisce qualsiasi piaga anche cronica, ferite, rammoni, fistole, scrofole, foruncoli, vespaie, risipole e paterelli, potente per emmorrhoidi, emfagioni, emorroidi, reumi, reumi, artriti, sciatiche, nevralgie, emorroidi, dolori sotto i piedi gelati e malattie cutanee. Sopprime istantaneamente ogni infiammazione, irritazione e dolore, colla sua facile applicazione. Datti togliendo ogni spasmo guarisce subito tutte le bruciature — Domandare istruzioni e attestati per ogni genere di guarigioni. Marca di fabbrica depositata a tutti i ministeri di legge. Deposito generale per tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta n. 16 — Udine Prezzo L. 1,25 la scatola.

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria

Deposito di Birra
DELLA
Premiata Fabbrica
FRATELLI KOSLER
di Lubiana
Deposito Acqua amara purgativa ungherese Hunyadi Janos

Fabbrica
DI
ACQUE GASOSE
e **SELTZ**
in Sifoni Grandi e Piccoli
Hunyadi Janos



Una chioma folta e lucente è la barba ed i capelli aggiungono all'uomo degna corona della bellezza. L'aspetto di bellezza, di forza e di senno. L'Acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e robustezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flaconi) da L. 2, - 1,50, 1,25, ed in bottiglie da un litro a L. 5,50.

L'Acqua Anticadute di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alle pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ed adoperata e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pollicelle. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Fiale L. 4, - la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 13, Milano. In Venezia presso l'Agencia Longeggi, S. Salvatore, 4825; da tutti i parafarmaci, profumerie farmaceutiche ed Udine presso i Sigg. MASON ENRICO chinagliere — PETROZZI FRATELLI parafarmaci — FABRIS ANGELO farmacia — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.



AMERICA

RED - STAR - LINE

Vapori reali Belgi fra

ANVERSA
NUOVA YORK

e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Battelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi a Josef Strasser in Innsbruck oppure Rinaldo Colia in Milano.

Vedi come piange



Vedi come piange

E con ragione piange quello sventurato che affetto da Ernia di Jilisco da qualche impostore è costretto a portare un Cinto erniario mal costruito che gli logora l'esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba. Non così gli succederà se si faccia uso del intralcoloso cinto d'invenzione del prof. Lodovico Ghilardi, il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può mettercelo. La mobilità della testa di codesto cinto regolatore costruito a molle, permette di elevari od abbassarsi a destra od a sinistra, e può fissarsi nel modo più conveniente, così non può dirsi dei Cinti erniari fin'oggi conosciuti.

Nessun cinto quando non è munito dei registri del prof. Lodovico Ghilardi non è curativo né preservativo, ma un gingillo per corteggiare gli inesperti. — Se dunque l'infermo aspetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morire in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indispensabile CINTO REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al prof. Lodovico Ghilardi, il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza unciné né legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N. B. Il cinto Ghilardi non può essere da chiechessa imitato perché messo sotto la garanzia della legge che assicura la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI

Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

CERERIA REALI

VENEZIA

FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela ecclesiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti; l'estensione dei suoi affari le permette di usare le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Unico rappresentante per tutta la provincia del Friuli, il sig. Giuseppe Mason in Udine, via della Prefettura, 2.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Brevettato dal Regio Governo

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

1888 — Gran Diploma 1.º grado Esposizione Londra — Medaglia d'Oro Esposizione Barcellona — 1888

Il FERNET-BRANCA è liquore febbrifugo; anticolerico per eccellenza, sperimentato da oltre venticinque anni con progressivo successo in Europa, nelle Americhe, in Oriente ed ultimamente in Africa.

L'azione del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni e guarirle senza ricorrere a rimedi che indeboliscono lo stomaco e gli organi digestivi. Essi facilitano la digestione, corrono l'inerzia, stimolano l'appetito, guariscono le febbri intermittenti, capogiri e mal di capo, le malattie nervose ed il mal di mare.

Questo liquore, superiore a tutti gli amari conosciuti, si prende in ogni ora, in un cucchiaino da tavola in due simili di acqua, vino buono, caffè, vermouth, ecc. — Aumentare la dose quando l'effetto non sia pronto.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo. Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

APPARATI SACRI

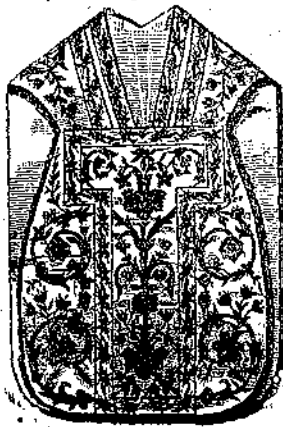
URBANI E MARTINUZZI

(antico negozio Adamo Stufatti)

UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE

S'invitano i sig. Fabbricieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande impiego ed assortimento, e della modestia dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremati per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.

Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e pettinetti neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa, rispettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.



Estroto di Tamarindo
CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione con
le infiammazioni del
colore, degli intestini, e nelle
diarree. È pur eccellente dis-
setante facimento digeribile.

Preparasi nella Farmacia

Prato, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso
l'Ufficio Annunzi del Citta-
dino Italiano, via della Posta
num. 16.

Agenzia Enologica Italiana

CASA PRINCIPALE MILANO

Corso Venezia, 93

con filiali a Bari e Catania

ha pubblicato il nuovo Catalogo
illustrato di strumenti, e mac-
chine per viticoltura ed enologia
e specialità per distillazione. Si
spedisce gratis ai possidenti che
ne fanno richiesta.

DONNE ITALIANE

Favorite l'industria Nazionale

RIFIUTATE gli Amidi ESTERI

Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI

Privativa Industriale per l'Italia

FARINA e PANNELLO di COCCO

TUTTO IL BESTIAME
da lusso, da latte, da lavoro e da ingrasso,
si alimenta unicamente ed economicamente col

COCCO (producendo più latte)
e più arame.

Il Governo ha comprato la Farina di Cocco nella
razione dei foraggi per l'esercito.

Farina L. 25 per 100 Chilogr. — L. 13

per 50 Chilogr.

Pannello L. 20 per 100 Chilogr. — L. 11

per 50 Chilogr.

La Farina è per tutti gli animali. — Il Pannello è o-
scusivo per majali.

Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria.

Un solo quintale basta per far esperienza con
più animali e convincersi dell'utilità.

La richiesta con valuta, anticipata, farla al sig. RA-
FALE SANTACROCE, in Napoli, che manda gratis gli
attestati ed il modo d'adoperarlo.

Basta mandare il solo biglietto di visita per avere gratis
gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.

MOBILI IN FERRO

DELLA

Premiata Fabbrica Nazionale di

NICOLA D'AMORE

MILANO — Via Bocchetto N. 20 — MILANO

(Piazzetta Claque Via)

VANTAGGI SENZA PARI!!!

LETTI SPECIALI (senza Collegio)

LETTI con Elastico Mater. e Cuscino L. 80 —

con Elastico a 20 molle imbott. L. 20 —

solo fusto (con talco ferro) L. 10 —

LETTI SPECIALI (senza Collegio)

LETTI con Elastico Mater. e Cuscino L. 82 —

con Elastico a 20 molle imbott. L. 20 —

solo fusto (senza talco ferro) L. 12 —

LETTI SPECIALI (senza Collegio)

LETTI con Elastico Mater. e Cuscino L. 82 —

con Elastico a 20 molle imbott. L. 20 —

solo fusto (senza talco ferro) L. 12 —

Mediante Vaglia Postale o Lettera Raccomandata, si spediscono tutti
i listi gratuiti e franco fino a questa Stazione di Porto.

Sedia pieghevole e pannello d'istinto di Parigi L. 7,50 ordinata —

Pollone pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 15 ordinata —

A metà prezzo del valore reale si vendono varie delle Sedie e Pollone
in ferro del listino Pubblico di Milano, presso la Fabbrica NICOLA D'AMORE.

MORE Via Bocchetto, 20.

Tavoli, Tabouret, Panche, Sgabelli, Mobili in genere a prezzi modicissimi.

Per Udine e Provincia rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Annunzi
del Cittadino Italiano, quale incaricato della Ditta Nicola D'Amore.

Il catalogo si spedisce GRATIS ai possidenti che
ne fanno richiesta.

IO ANNA CSILLAG

abbiamo la mia capigliatura gigantesca

alla 1.ª orole, lunga 185 centim. all'uso

continuo per 14 mesi della penna da

me inventata, la quale è l'unico mezzo

contro la caduta dei capelli, per au-

mentare il crescere, per rinforzare il

bulbo capillare. Essi favorisce presso

gli uomini la nascita di una barba più

forte, e procura, già dopo un breve

uso, tantissimi capelli della testa quanto

a quelli della barba un lucido ed una

pienezza naturale, preservandoli dal di-

ventar grigi prima del tempo fino al-

l'età più avanzata.

PREZZO DI UN VASO L. 5.

Csillag e Comp.

HUNGARI

Unico deposito presso Eugenio

Rimmel, MILANO, via S. Marghe-

rita, 3.

Udine — Tipografia Patronato